

Nei Municipi V, VI e VII uno studente su 5 lascia prima della fine

La fuga dai banchi di scuola

●Quasi un ragazzo su cinque lascia la scuola prima di aver portato a termine gli studi. Accade a Tor Bella Monaca così come al Tuscolano e a Cinecittà, mentre uno su 4 non lavora. I dati dei Municipi V, VI e VII.

Loiacono a pagina 9

I BANCHI VUOTI

Torbella, Tuscolano e Cinecittà: un giovane su 5 non va a scuola

I dati della fondazione Paolo Bulgari: sos nei Municipi V, VI e VII

Loirena Loiacono

Quasi un ragazzo su 5 lascia la scuola prima di aver portato a termine gli studi. Accade a Tor Bella Monaca così come al Tuscolano e a Cinecittà. Mentre uno su 4 non studia né lavora. È un quadro allarmante, quello che emerge dalle analisi del progetto Tomasole, attivo con un lavoro capillare nei municipi 5, 6 e 7 nei quartieri Tor Sapienza, Torre Spaccata, Tor Bella Monaca, Prenestino, Centocelle, Cinecittà e Tuscolano. Si tratta di aree fortemente a rischio dove, di fatto, i pericoli raddoppiano rispetto al resto della città: in queste zone il fenomeno della dispersione scolastica raggiunge il 16-17% rispetto alla media cittadina del 10%. In questo modo i giovani si allontanano prima dalla formazione, poi dal mondo del lavoro: anche il numero di giovani Neet, coloro che non studiano né lavorano, è

ben più alto. A Roma il fenomeno interessa circa il 20% dei ragazzi, mentre nei quartieri coinvolti nel progetto Tomasole la percentuale sale al 25-26%, portando il triste fenomeno da 1 ragazzo su 5 a 1 su 4. Tra le situazioni più delicate da affrontare e sostenere, nelle scuole romane, c'è anche la presenza di studenti di origine straniera con fisiologiche difficoltà di apprendimento in media nelle classi di Roma è il 12,6% degli alunni, mentre nelle aree a rischio questo dato raddoppia, sfiorando il 25%. Da qui la necessità di intervento: il progetto quadriennale Tomasole, promosso e cofinanziato dalla Fondazione Paolo Bulgari e dall'impresa sociale **Con i Bambini**, dal 2020 ha coinvolto 21 plessi scolastici e 3500 minori, di cui più di 2.000 a rischio abbandono scolastico, con l'aiuto di 5 associazioni radicate sul territorio sono state svolte con più di 24.000 ore di intervento in aula e 4.900 ore di sportello psicologico, in 360 percorsi e laboratori educativi continuativi

dentro e attorno alle scuole, in orario scolastico ed extrascolastico. Un sistema che potrebbe fare scuola nelle altre zone di Roma «Il cantiere Tomasole - spiega Giulio Cederna, Direttore generale della Fondazione Paolo Bulgari - rispecchia la scelta di stare dove ce n'è più bisogno, accanto a scuole, associazioni e comitati locali, con l'obiettivo di progettare insieme risposte sostenibili al tema delle povertà educative».



Peso:1-5%,9-31%